



La cultura manageriale come fattore di produttività delle imprese

SCENARIO DI RIFERIMENTO

In Italia, come riferisce il report di Federmanager del 2018, circa il 95% delle Aziende ha meno di 10 addetti. Questa percentuale cresce ulteriormente al Sud, il cui tessuto produttivo è caratterizzato prevalentemente da micro - piccole imprese. La struttura organizzativa di queste imprese, per problemi dimensionali e per inclinazione culturale, risulta fortemente centrata sul titolare dell'Azienda, che tende ad avocare a sé l'intero carico decisionale. Inoltre, le decisioni sono frequentemente assunte solo seguendo "l'intuito", senza il supporto di modelli e dati e il processo di delega spesso rimane confinato all'ambito familistico, prescindendo dalla ricerca di competenze e talenti utili al raggiungimento di obiettivi prefigurati.

TARGET

Il progetto è rivolto a **imprenditori, dirigenti e responsabili delle PMI** del territorio prevalentemente associate ai sistemi di rappresentanza di Confindustria e Federmanager.

OBIETTIVI

Il progetto ha come obiettivi:

- **analizzare** le ragioni del **ritardo della crescita dimensionale** del tessuto produttivo **delle PMI di Napoli e provincia**;
- **condividere**, con le imprese del territorio, la necessità di **valorizzare la cultura manageriale** come fattore essenziale per strutturare robuste **strategie di crescita**, superando la consueta logica localistica;
- **elaborare**, con la business community del territorio, strategie d'azione, declinate operativamente in **linee guida ad uso dei manager e degli imprenditori**;
- **validare un modello di intervento**, completo di *template*, data base e modalità di analisi, che capitalizzando le *lesson learned* possa essere replicato in altri territori.

ATTIVITÀ CORE

Il progetto si sviluppa nell'arco di 12 mesi e si articola in **tre fasi**:

FASE I - SURVEY

Progettazione e somministrazione di un questionario di autovalutazione a 100 imprese per analizzare il contesto, determinare il livello di maturità tecnologica e organizzativa delle imprese e definire strumenti di governance e di sostegno allo sviluppo.



FASE II: LABORATORI TEMATICI

Realizzazione di **un percorso laboratoriale per 20 imprese**, articolato in tre sessioni dedicate a:

- comprensione/decodifica di contesti mutevoli;
- gestione sistemica ed *evidence-based* dei processi/progetti;
- centralità delle competenze manageriali.

Nei laboratori i partecipanti si confronteranno con manager che hanno guidato con successo processi di crescita e di trasformazione digitale.

FASE III - MODELLIZZAZIONE

Sulla base dei risultati delle attività di indagine e di quelle laboratoriali sarà elaborato **Modello di intervento strutturato che** comprenderà: una guida rivolta a chi progetta interventi simili in contesti territoriali diversi; una guida rivolta a imprese e manager, centrata sulle pratiche più efficaci con cui poter sviluppare competenze innovative e rafforzare le capacità manageriali delle organizzazioni.

RISULTATI

Il progetto mira a verificare empiricamente i dati delle ricerche che assegnano alla struttura manageriale un ruolo chiave per la produttività delle imprese e a individuare le leve organizzative che possono migliorare le performance delle imprese.

Su un numero ristretto di *champion* individuati, ci si propone di **validare un modello strutturato di intervento, adatto al contesto locale**.

Questo modello potrà essere replicato, capitalizzando le lezioni apprese, per facilitare la transizione verso una crescita sostenibile che sappia utilizzare creativamente l'innovazione tecnologica e organizzativa.